

prot 1041/05 del 6.12.05

FUA 2005: SOLDI DEI LAVORATORI PER REMUNERARE IL LAVORO DI TUTTI

CHI DIFENDE IL NOSTRO LAVORO?

E' in corso il negoziato (e siamo alle battute finali) tra OOSS e Amministrazione per definire i criteri di distribuzione del FUA 2005 al MAE.

Ricordiamo che il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Gianfranco Fini si battè per avere 3 milioni di Euro in più da destinare al FUA del personale del MAE in considerazione anche dell'impegno aggiuntivo richiesto a tutta la struttura dai tragici avvenimenti internazionali di quest'anno.

Scopriamo ora, ma questa O.S. aveva avvertito del pericolo tutti i colleghi con un volantino di alcuni mesi fa, che a fine novembre il Ministero dell'Economia e delle Finanze ci ha scippato la metà di quella somma. Evidentemente neppure gli impegni presi pubblicamente da uno dei massimi leader politici nazionali vengono rispettati quando si tratta di togliere risorse ai dipendenti pubblici.

I TAGLI SONO PER UNA PARTE SOLA

Ma i tagli non si abbattano su tutti nella stessa misura. Il S.A. Farnesina -RdB ha ampiamente denunciato che la forbice dei redditi si sta divaricando anche nel pubblico impiego: un pugno di privilegiati dispone di accesso facilitato alle risorse collettive, mentre tutti gli altri subiscono gli effetti dell'ingiustizia distributiva. La parte accessoria degli emolumenti diviene terreno di conquista per chi ottiene speciali lasciapassare.

E' il caso del nostro FUA. Non solo non c'è nessun rispetto del criterio meritocratico se il FUA continua ad essere distribuito in modo iniquo, ma nella condizione attuale la priorità è la redistribuzione del reddito; tutti hanno sempre riconosciuto che dovrebbe sopperire ai nostri stipendi, cui manca la 4° settimana del mese!!!

DIFFERENZE ABISSALI

In alcune Direzioni la media pro capite di FUA arriva a stento ai **mille** euro; in altre è **cinque/sei** volte tanto. A parità di lavoro, differenze abissali. Chi ha il coraggio di giustificarle quando si assiste alla crescita esponenziale di tutti i costi? Dobbiamo porre fine a questa sperequazione. Il FUA è l'unico strumento che abbiamo per riequilibrare e integrare il nostro magro salario.

IL FUA A TUTTI QUELLI CHE LAVORANO

Il Sindacato Autonomo Farnesina - RdB ha avanzato al tavolo negoziale con l'Amministrazione questa proposta, che ci sembra l'unica accettabile quando la maggioranza del personale fa fatica ad arrivare alla fine del mese: **umentare la parte di FUA che ricompensa tutto il lavoro**, prescindendo da ogni altra sua qualificazione. E' infatti sul carico di lavoro in generale che la macchina ministeriale sta oggi facendo affidamento per continuare a funzionare. Il FUA deve essere strumento per ridistribuire il reddito secondo giustizia.

Tutto il personale deve avere diritto ad accedere al FUA nella misura necessaria per riequilibrare i salari. Il S.A. Farnesina - RdB ha chiesto che almeno l'80 per cento della somma stanziata (il totale è circa nove milioni di euro dopo il taglio di un milione e mezzo di euro operato dal MEF) contribuisca a questo scopo primario. La parte restante deve essere distribuita secondo criteri trasparenti e programmati che tengano conto del raggiungimento degli obiettivi in modo chiaro ed efficace.

Ricordiamo che in questo momento si decidono le regole che verranno usate tra qualche mese per il calcolo individuale dell'importo FUA che ciascuno riceverà e, come sempre, invitiamo tutti a farsi parte attiva, inutile piangere dopo!! la documentazione è a disposizione di tutti i nostri simpatizzanti presso la nostra sede.

La Segreteria

(Daniela Febbo, Tiziana Giacometti, Marco Menchinucci, Fiorella Palma, Maurizio Polselli, Elia Rosati, Davide Scalmani, Antonio Zagaroli)

S.A. FARNESINA - RdB/CUB P.I.

00194 ROMA Piazza della Farnesina, 1 Tel. (+39) 06/3691 2795 Fax (+39) 3691 2305 RdBFarnesina@esteri.it